



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Decreto di integrazione del decreto SG n. 452 del 7 giugno 2022 (già modificato con decreto DiAG n. 1521 del 27 giugno 2025) - Aggiornamento dell'Allegato 1 (A01) *Elenco Interventi di Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali (Obiettivo 1) e assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.*

IL CAPO DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *«Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;*

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, secondo cui il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è denominato «Ministero della cultura»;*

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante *«Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione»;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»*, che, tra l'altro, ha apportato, modificazioni in tema di Uffici periferici del Ministero e Uffici dotati di autonomia speciale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, di conferimento al dott. Paolo D'Angeli dell'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale - DiAG del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;*

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;*

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *«Codice dei beni culturali e del paesaggio»;*



Ministero della cultura

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024, con Decisione del Consiglio ECOFIN 15114/24 del 12 novembre 2024 e da ultimo con Decisione del Consiglio ECOFIN 9587/54 del 20 giugno 2025;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.3: *Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei*”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*» e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*”, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli



Ministero della cultura

indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do no significant harm*»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 30 dicembre 2021, n. 32, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*», e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze;



Ministero della cultura

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione 17 giugno 2014 n. 651, che dichiara alcune categorie di aiuti di Stato compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, come modificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO, in particolare, l'obbligo di assicurare il conseguimento, entro il secondo trimestre del 2022, della *milestone* M1C3-11, che prevede entro giugno 2022 l'entrata in vigore del decreto del Ministero della cultura di assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per migliorare l'efficienza energetica nei luoghi della cultura;

VISTI gli ulteriori *target* europei, M1C3-4 che prevede come obiettivo da conseguire entro il terzo trimestre del 2023 l'ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di n. 80 interventi e M1C3-5, che prevede come obiettivo da conseguire entro il quarto trimestre del 2025 l'ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di n. 420 interventi (55 interventi su musei e siti culturali statali, 230 su sale teatrali e 135 su cinema);

VISTI altresì gli ulteriori traguardi definiti al livello nazionale, con relativi obiettivi e indicatori e tempistiche, il cui conseguimento sarà oggetto di verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare, il target M1C3-00-ITA-10, che prevede l'aggiudicazione dei contratti per interventi relativi a musei e luoghi della cultura statale (Azione 1 – Musei) entro il secondo trimestre del 2023 ed il target M1C3-00-ITA-11, che fissa l'obiettivo di 209 interventi ultimati entro il terzo trimestre del 2024, oltre al target M1C3-05 che prevede l'ultimazione di n. 55 interventi su musei e siti culturali statali, n. 230 su sale teatrali e n. 135 su cinema con emissione di certificato di regolare esecuzione entro il 31/12/2025;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*»;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;



Ministero della cultura

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *«Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza»*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione»*;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *«Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante *«Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 9 dicembre 2024, n. 189;

VISTO il decreto del Segretariato generale 21 marzo 2023, n. 266, a firma del Direttore generale incaricato, recante *«Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura»* – come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. n. 1268, e, in particolare, l'articolo 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.3. "Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei" provvedono, quali strutture attuatrici, la Direzione generale Musei (per i musei – Obiettivo 1) e la Direzione generale Spettacolo (per teatri e cinema – Obiettivi 2 e 3);

VISTO il comma 6-bis dell'articolo 2 del sopracitato decreto-legge n. 77 del 2021, secondo cui le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO il decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 159, recante *«Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 «Patrimonio culturale per la prossima generazione», Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei» finanziato dall'Unione europea –*



Ministero della cultura

NextGenerationEU», con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente.

Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei"	
Obiettivo	Ripartizione risorse
1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali	€ 100.000.000,00
2. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private	€ 100.000.000,00
3. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale cinematografiche pubbliche e private	€ 100.000.000,00
TOTALE	€ 300.000.000,00

VISTO il decreto ministeriale 8 ottobre 2024, n. 347 recante «*Modifiche al Decreto Ministeriale 13 aprile 2022, n. 159 recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*», che ha modificato il riparto di cui agli obiettivi 2 (Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private) e Obiettivo 3 (Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale cinematografiche pubbliche e private);

CONSIDERATO che per gli interventi relativi all'Obiettivo 1 - *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali*, la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi e Direzioni regionali;

VISTE, in particolare, le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022, con le quali la Direzione Generale Musei all'esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "*non arrecare un danno significativo*" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente,



Ministero della cultura

anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

VISTO il decreto del Segretario generale 7 giugno 2022, n. 452 recante *“Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU*”, modificato con il decreto di integrazione n. 1521 del 27 giugno 2025 e Aggiornamento dell'Allegato 1 (A01) *Elenco Interventi di Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali (Obiettivo 1) e assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU* ;

VISTA la nota pervenuta in data 24 febbraio 2025, prot. n. 1364/P, protocollata presso la Direzione generale Musei con il numero n. 5437/A del 04 marzo 2025, dalla Direzione regionale Musei nazionali Toscana di rinuncia al finanziamento di cui all'Allegato 1(A01) del decreto SG n. 452 del 7 giugno 2022 per la proposta descritta dal CUP F64H22000660001– Museo nazionale di Villa Guinigi - per un importo di euro 640.000,00;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale 27 giugno 2025, n. 1521 recante *“Decreto di integrazione del decreto SG n. 452 del 7 giugno 2022 - Aggiornamento dell'Allegato 1 (A01) Elenco Interventi di Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali (Obiettivo 1) e assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”, che, in ragione della disponibilità di risorse per effetto di rinunce, ha assegnate Euro 621.000,00 in favore del Musei nazionali del Vomero – Museo e Certosa di San Martino, scheda trasmessa con nota prot. 155 del 10 giugno 2025, acquisita agli atti dalla Direzione generale Musei con prot. n. 11882 del 10 giugno 2025 per il progetto *“Intervento di miglioramento e adeguamento del “Comfort ambientale” degli spazi espositivi del Museo e della Certosa di San Martino per l'efficientamento energetico delle sale”*, contraddistinto dal CUP F68C25002410001;

CONSIDERATO il residuo economico pari a euro 19.000,00, ovvero disimpegno rispetto alla dotazione complessiva di euro 100.000.000,00 di risorse destinate da DM 159 del 13 aprile 2022 – Obiettivo 1;

RITEUTO, altresì, di dover assegnare il residuo pari ad euro 19,000,00 in favore di altro intervento;

VISTA, al riguardo, la scheda progetto della Direzione regionale musei nazionali del Lazio, acquisita agli atti di questa Direzione generale in data 7 agosto 2025 (prot. n. 15195), riguardante il progetto *“Intervento di miglioramento della prestazione energetica della Casa di San Tommaso ad Aquino (FR)”*, per un importo di euro 19.000,00, da realizzare presso la Casa di San Tommaso ad Aquino (FR);

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, con la quale sono state trasmesse alle Amministrazioni centrali dello Stato titolari di Intervento PNRR le *“Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;



Ministero della cultura

VISTO quanto previsto nelle Istruzioni Tecniche in merito, in particolare, alle alternative modalità attuative degli interventi previsti nel PNRR;

ATTESO che la modalità scelta in questa circostanza dalla Direzione Generale Musei è quella “a regia”, atteso che il progetto presentato dalla Direzione regionale musei nazionali del Lazio rappresenta l'esito di una procedura concertativo-negoziale intrapresa con l'istituto;

ATTESO che la proposta progettuale della Direzione regionale musei nazionali del Lazio presenta i requisiti riportati nella Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 e rispetti i criteri di ammissibilità, nonché gli elementi elencati nelle “Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione delle risorse)

1. In conseguenza del disimpegno pari a euro 19.000,00, le medesime risorse sono assegnate a:
 - **Direzione regionale Musei nazionali del Lazio - Casa di San Tommaso**, scheda trasmessa con nota prot. 5869P del 8 agosto 2025, acquisita agli atti dalla Direzione generale Musei con prot. n. 15318A del 11 agosto 2025 per il progetto “*Intervento di miglioramento della prestazione energetica della Casa di San Tommaso ad Aquino (FR)*”, contraddistinto dal CUP F94H25000230006, importo euro 19.000,00.
2. Di mantenere invariato ogni altro aspetto e contenuto del Decreto SG n. 452 del 7 giugno 2022, come modificato con il decreto di integrazione n. 1521 del 27 giugno 2025, interamente richiamato nel presente Decreto, specificando che la suddetta modifica non incide sulle risorse già assegnate né sulle disposizioni contenute nel medesimo decreto.

Il presente decreto, unitamente all'allegato elenco rettificato, sarà trasmesso agli Uffici di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Cultura.

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Dott. Paolo D'Angeli
